

*Sala Inertech mercoledì - 28 ottobre dalle ore 10:00 alle ore 18:00*

**La gestione dei rifiuti: Vincoli ed opportunità - Focus: Terre e rocce da scavo e recupero inerti**

Oggi, dopo gli ultimi aggiornamenti, ci troviamo di fronte ad un quadro normativo esauriente che permette di valutare l'argomento come una vera e propria filiera produttiva dalla demolizione allo scavo fino all'immissione sul mercato di prodotti che per molti usi hanno caratteristiche perfettamente confrontabili con quelli tradizionali di cava.

Dalla nostra esperienza, maturata attraverso la gestione dei rapporti con le imprese del settore, emergono tre elementi di criticità :

1. Carenza di impianti per stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento;
2. Difficoltà per la gestione e per le decisioni da prendere in funzione di una legislazione complessa e spesso non ben conosciuta;
3. Rapporti problematici con gli organi di controllo come conseguenza del secondo punto.

In riferimento al primo punto si possono formulare due ipotesi:

a. Costruzione di impianti attraverso maggiore disponibilità di aree a costi sostenibili. In questo caso Regioni ed enti locali devono fare la loro parte.

b. Mettere in rete gli impianti esistenti facendo emergere il ruolo del sistema cooperativo.

Siamo a conoscenza di due esperienze di questo tipo che andrebbero meglio indagate:

- La prima risale ad alcuni anni fa, si tratta di un progetto LIFE AMBIENTE coordinato dalla Regione Emilia Romagna, sviluppato da alcune imprese di Modena e Reggio tra le quali anche la COOPSETTE. Il progetto era denominato VAMP (Valutazione materiali e Prodotti di demolizione).
- La seconda riguarda alcune regioni meridionali; denominata filiera RI-INERTE, è coordinata dall'Associazione Studi Ambientali.

**Programma:**

10.30-11.00: Saluto e presentazione del Convegno 11.00-11.30: Esame della giurisprudenza penale in tema di "rifiuti provenienti da attività edilizia e di demolizione" e "terre e rocce da scavo" La corretta gestione di queste due particolari categorie attraverso l'esame di recentissime sentenze della Corte di Cassazione

11.30-12.00: Metodologie avanzate per la pianificazione ottimizzata della raccolta e smaltimento rifiuti

I modelli di gestione, i relativi processi di pianificazione ed i principali driver di ottimizzazione.

Le metodologie di ottimizzazione, gli strumenti software disponibili ed i requisiti per i loro impieghi.

I possibili impatti organizzativi, economici ed ambientali.

Illustrazione di alcune esperienze di applicazione. Relatore: Prof. Daniele Vigo - Dipartimento Elettronica Informatica e Sistemistica, Università di Bologna

12.00-12.30: Le imprese cooperative nel settore del trasporto, stoccaggio, trattamento rifiuti e movimento terra

Politiche e progetti di sviluppo.

Ruolo del movimento cooperativo per introdurre una logica di sistema per affrontare i problemi del settore.

Relatore: Sig. Boris Pesci-Direttore di ASTRA S.Cons. a r.l.

12.30-13.00: La "Filiera RI-inerte" - da rifiuto a risorsa

Un esempio di collaborazione pubblico privato in una logica di sistema per la valorizzazione economica dei rifiuti inerti e gli obblighi della Pubblica Amministrazione (il D.M. 8/5/2003 n. 203 e la Circolare del MinAmbiente del 15/7/2005 n. 5205).

Relatore: Dott. Francesco Montefinese - Associazione Studi Ambientali

Pranzo a Buffet offerto da L.A.V. srl

14.30-15.00: Tra il dire e il fare...

Raccolta, stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, la situazione in Italia.

Elementi di criticità e le opportunità per il miglioramento tecnologico ed economico delle imprese del settore.

Relatore: Ing. Claudio Galli - Direttore Hera Ambiente Spa 15.00-15.30: Terre da scavo: rifiuto o sottoprodotto?

Relatore: Dott.ssa Loredana Musmeci - Dirigente di Ricerca - Istituto Superiore Sanità 15.30-16.00: Gestione dei materiali derivanti da attività di demolizione ed escavazione, come orientarsi nell'applicazione della normativa vigente

Ruolo del laboratorio (Consulenza, campionamento, analisi, indirizzo).

Illustrazione di alcune esperienze applicative

Relatore: Dott. Marco Parma - Laboratorio L.A.V. srl

16.00-16.30: Marcatura CE degli aggregati per l'edilizia derivanti dal riutilizzo provenienti da opere di demolizione e costruzione

Il passaggio da rifiuto a materia prima per l'edilizia.

La direttiva prodotti da costruzione 89/106/CE e la marcatura CE degli aggregati.

Il DM 11/04/07: chiarimenti interpretativi sulla marcatura CE degli aggregati, la sanatoria sulla mancata applicazione e la definizione di un termine ultimo di applicazione della stessa.

La marcatura CE degli aggregati riciclati: come soddisfare contemporaneamente la necessità di recuperare un rifiuto e i requisiti di sicurezza dei materiali da costruzione attraverso l'applicazione delle norme UNI EN 13242 ed UNI EN 12620.

Relatore: Serint Group

16.30-17.00: Le politiche della Regione Emilia-Romagna per il recupero dei materiali di scavo e demolizione

Relatore: Dott. Giuseppe Bortone - Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Regione Emilia-Romagna

17.00-18.00: Forum di discussione

*Sala Palco Cooperambiente mercoledì 28 ottobre dalle ore 14:00 alle ore 16:00*

### **AbitarEcostruire. I progetti Legacoop Abitanti e Legambiente sulla sostenibilità**

Il concorso aveva come obiettivo principale quello di promuovere realizzazioni esemplari nel campo dell'edilizia residenziale, destinate a cooperative di abitanti, che siano in grado di coniugare i temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico con quelli della qualità architettonica e urbana. Il concorso ha proposto ai concorrenti, come principali temi di riflessione progettuale, quelli inerenti la qualità morfologica e tipologica dell'intervento, in relazione con il contesto ambientale e urbano in cui si va ad inserire; quelli riferiti all'energia nel progetto e nel ciclo di vita dell'edificio, attraverso il risparmio e l'efficienza energetica, l'integrazione delle fonti rinnovabili e della bioclimatica e quelli relativi all'innovazione tecnologica in edilizia a prezzi accessibili e l'utilizzo di materiali ecocompatibili. L'oggetto del Concorso prevedeva la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale per cooperative di abitanti che rispondessero agli obiettivi di rendimento energetico e di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nelle aree di Pesaro, Foligno (PG) e Tricase (LE).

**Presentazione:** Livio Pilot, Direttore Legacoop Abitanti

**Introduzione:** Edoardo Zanchini, Responsabile Energia e Urbanistica Legambiente

#### **Comunicazioni:**

- Carmen Andriani, Architetto, Professore ordinario presso la facoltà di Architettura di Pescara
- Paolo Bocci, Presidente Coop Umbria Casa - Perugia
- Rodolfo Costantini, Presidente Tecnohabitat (Coop Villaggio dell'Amicizia) - Pesaro
- Michele Galante, Presidente Coop La Casa - Tricase (Lecce)

### **Presentazione dei progetti vincitori**

**Conclusioni:** Giuliano Poletti, Presidente Legacoop

Consegna del catalogo del concorso di Bioarchitettura "ABITARECOSTRUIRE"

*Mercoledì 28 ottobre 16.00 - sala Palco Cooperambiente*

**Da cava ad oasi protetta. I moderni progetti di sfruttamento e riqualificazione dei siti estrattivi**

L'evento intende mettere in evidenza come sia possibile coltivare cave nel rispetto dell'ambiente e dei territori. Grazie al contributo di esperti e alla presentazione di esperienze concrete si vedrà come, svolgendo seriamente un lavoro estrattivo, non solo è possibile non depauperare un territorio ma restituirlo alla comunità trasformato e migliorato grazie a importanti piani di riqualificazione delle cave dismesse che hanno portato alla nascita tra le altre cose di oasi protette, parchi e piste ciclabili.

**Intervengono**

Giorgio Neri - Università di Parma  
Rappresentante CCPL Inerti

*Sala Gardenia - mercoledì 28 ottobre - dalle ore 14:30 alle ore 17:00*

**L'impegno delle cooperative aderenti a LegacoopBund - Bolzano per il risparmio energetico; l'uso di energie rigenerative nell'edilizia e l'ambiente**

ore 14,30-15,15

**Cooperative di costruzione CLE (Bolzano) e CDC (Modena)**

*Relatori:* Geom.Gastone Musner ed Ing.Carlo Addrizza

*Tema:* 1° complesso residenziale da 388 alloggi in qualità CasaClima A - Bolzano realizzato da cooperative di costruzione per cooperative di abitazione

ore 15,30-16,15

**AIS/BZ cooperative interdisciplinare delle libere professioni, Bolzano**

*Relatore:* Dr.Ing.Karl Trojer

*Tema:* Progettazione di edifici a risparmio energetico, combinato con l'uso di energie rigenerative e riduzione dell'inquinamento acustico

ore 16,30-17,00

**ABC-Project, coop.a.r.l., Bolzano**

*Relatore:* Roberto Morelato

*Tema:* Informatica ed ambiente, il recupero dei PC per ridurre costi di smaltimento rifiuti e consumi energetici

*Arena Città sostenibile - giovedì 29 ottobre - dalle ore 9:30 alle ore 13:00*

**Monitoraggi ed impatti ambientali nella realizzazione delle grandi infrastrutture civili**

La realizzazione di grandi infrastrutture comporta l'origine di impatti ambientali relativi sia alla fase di cantierizzazione che alla fase di esercizio delle opere.

Il monitoraggio degli effetti ambientali rappresenta il principale strumento attraverso il quale risulta possibile verificare, direttamente in campo, i livelli di impatto che la fase realizzativa e/o la successiva fase di esercizio di un'opera arrecano sull'ambiente e sulla popolazione circostante.

Se, infatti, nel corso della fase del procedimento di compatibilità ambientale (VIA) dell'opera si provvede ad identificare e quantificare in via previsionale l'impatto globale generato, e prima dell'avvio delle opere di cantierizzazione sempre più spesso vengono predisposti i Piani Ambientali della Cantierizzazione, è nella fase di costruzione e nella successiva fase di esercizio che risulta possibile, attraverso il diretto rilevamento di svariati parametri e grandezze ambientali, verificare gli effettivi livelli di pressione originati.

L'esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale rappresenta, pertanto, il principale strumento di verifica, controllo e trasparenza con il quale il soggetto realizzatore si interfaccia con gli Enti competenti alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

*Sala Gardenia giovedì 29 ottobre dalle ore 9:30 alle ore 13:00*

### **Tavola Rotonda: Nuova direttiva rifiuti e delega al governo**

La legge 19 giugno 2009 n. 69 all'articolo 12 ha conferito al Governo la delega ad adottare, entro il 30 giugno 2010, uno o più decreti legislativi integrativi e correttivi del cosiddetto "Codice ambientale" emanato nel 2005. Si tratta di una delega importante che il Governo potrebbe utilizzare per i possibili aggiornamenti del cosiddetto codice ambientale (dlgs 152/05) e per introdurre le novità contenute nella nuova direttiva 2008/98 Ce del 19 novembre 2008 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 22 novembre 2008.

Riduzione, raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero: su questi temi la nuova direttiva interviene in particolare imponendo il ricorso a regimi di raccolta differenziata idonei ad aumentare di almeno il 50% il riutilizzo e il riciclaggio nel 2020. Il riciclaggio va preferito ai termovalorizzatori che si possono considerare attività di recupero solo se rispondono a determinati requisiti di "efficienza energetica" fissati dalla direttiva stessa. La direttiva prevede poi nuove norme in materia di autorizzazioni, responsabilità, sanzioni e ispezioni degli impianti. L'Italia come gli altri Paesi, dovrà conformarsi alla nuova direttiva entro 24 mesi dalla sua entrata in vigore (novembre 2010) secondo un preciso ordine di priorità : al primo posto la prevenzione, poi il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero ed infine lo smaltimento. Come si vede ci sono tutti gli elementi per aggiornare il cosiddetto codice ambientale e far introdurre le novità di matrice europea.

La Tavola Rotonda verrà coordinata dalla dott.ssa Paola Ficco, giurista ambientale.

#### **Interventi:**

*Angelo Algieri, Ufficio Ambiente Legacoop*

*Avv. L. Pelaggi, Capo Segreteria Tecnica Ministero Ambiente (Invitato)*

*Dott. pasquale De Stefanis, ENEA*

*Dott. Claudio Rispoli, Chimico*

*Dott. G. Morini, Confindustria*

*Dott. Tommaso Campanile, CNA - Tavolo dei Dieci*

*Dott. Antonio Granata, CGIL*

*Sala Palco cooperambiente giovedì 29 ottobre dalle ore 11:00 alle ore 13:00*

### **Così si fa! Coop, i suoi consumatori ed i suoi fornitori: insieme per il clima**

La Coop, cooperazione di consumatori, costantemente impegnata nella tutela dell'ambiente, anche oggi è in prima fila per diffondere modelli di consumo favorevoli alla lotta ai cambiamenti climatici. Informazione ed educazione, prodotti a minore impatto, studio e progettazione dei punti vendita sollecitano un continuo miglioramento delle politiche di Coop.

Coop presenterà i risultati della principali attività per la lotta ai cambiamenti climatici e per il risparmio energetico.

Mario Tozzi, geologo, primo ricercatore CNR, conduttore di importanti trasmissioni televisive intervisterà :

- Aldo Soldi - Presidente ANCC-Coop
- Fortunato della Guerra - Direttore Generale INRES

□ Claudio Mazzini Responsabile Innovazione Qualità e Valori Coop Italia

In concomitanza saranno premiate le 20 famiglie che si sono distinte con azioni innovative nel corso della campagna "Risparmia le energie". Tale campagna ha visto 2.500 famiglie di consumatori impegnate, in una comunità on-line, ad individuare e a mettere in pratica azioni di efficienza energetica in ambito domestico.

*Sala Tulipano - pad. B6 - giovedì 29 ottobre - dalle ore 14:30 alle ore 18:00*

### **Nuove metodologie per il monitoraggio del biogas nelle discariche: metodo della camera d'accumulo, applicazioni, risultati**

Il progetto proposto in sintonia al D.Lgvo n. 36/2003, incentrato sugli Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi, è finalizzato ad attività di monitoraggio sulle problematiche di natura geochimica/ambientale connesse ad una oculata gestione delle discariche di rifiuti solidi urbani (RSU) in esercizio e non. In particolare lo studio si pone come obiettivo precipuo l'elaborazione di mappe di isoflusso di biogas che consentano di ottimizzare la captazione delle emissioni con conseguente attenuazione degli impatti negativi delle discariche sull'ambiente.

Le misure di flusso di biogas negli impianti sono svolte attraverso campagne di misura dei flussi di CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub> emessi sia dalla superficie esterna del corpo dei rifiuti sia dalle aree adiacenti; infatti, non sono rari i casi in cui si individuano fughe di biogas anche a diverse decine di metri dal corpo dei rifiuti dovute a lacerazioni delle membrane in HDPE. L'indagine è effettuata utilizzando un "misuratore di flusso" portatile ("camera d'accumulo") equipaggiato con un rilevatore ad infrarosso che permette di misurare in sito le concentrazioni di CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub> fino all'ordine dei ppm. Le misure puntuali di flusso consentono, in relazione alla pressione e temperatura, di determinare il volume di biogas emesso per m<sup>2</sup> e di conseguenza il volume totale di biogas emessi dal corpo dei rifiuti giornalmente. I punti di misura vengono georeferenziati tramite l'utilizzo di un GPS e successivamente riportati su cartografia. I dati raccolti sono rielaborati in maniera statistica al fine di ottimizzare la rappresentazione areale dei flussi.

Alcuni studi condotti recentemente su discariche controllate hanno evidenziato che la messa in opera di nuovi pozzi di captazione sulla base dell'elaborazione delle carte degli isoflussi in un periodo di tempo di circa tre anni, hanno consentito di abbattere di due terzi le emissioni di biogas perseguendo in duplice vantaggio: economico per una maggiore produzione di energia; ambientale per una rilevante riduzione della dispersione di gas nell'atmosfera.

### **Programma**

14.30-14.45: *Saluto e presentazione del Convegno*

14.45-15.15: *Nuovo sistema per il monitoraggio del biogas (Proportional Eddy Accumulation)*

Relatore: Dott. Paolo Stefani - Università della Tuscia, Viterbo

15.15-15.45: *Le problematiche connesse alle emissioni di Biogas nelle discariche e gli obblighi dei gestori*

Relatore: Herambiente srl

15.45-16.15: *Biogas... da rifiuto a risorsa*

Relatore: Ing. Matteo Millevolte - Asja Ambiente Spa

Coffee break offerto da L.A.V. Srl

16.35-17.15: *I vantaggi del monitoraggio del biogas in discarica con il metodo della Camera d'accumulo dopo due anni di applicazione in campo*

*Controllo e contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub>*

*Ottimizzazione degli impianti di captazione e trasformazione*

*Illustrazione di alcune esperienze di applicazione*

Relatore: Dott. Enrico Sacchi - L.A.V. Srl

17.15-17.45: *Nuove strategie per il monitoraggio del biogas nelle discariche*

Presentazione di un caso di applicazione per il miglioramento delle opere di captazione

Vantaggi conseguiti

Relatore: Ing. Gioia Ferraro-Asja Ambiente Spa

17.45-18.00: Forum di discussione

*Sala Palco cooperambiente giovedì 29 ottobre ore 15:00*

## **Una società ed una economia ecologica e solidale: Premio Cooperambiente - Vetrina della Sostenibilità Regione Emilia Romagna**

Giunto alla seconda edizione il Premio Cooperambiente sarà assegnato alle migliori pratiche ambientali del mondo cooperativo. Le esperienze premiate saranno individuate all'interno di una raccolta di progetti realizzati dalle imprese cooperative in quattro settori:

1. *Innovare*: premierà le pratiche che hanno introdotto significativi cambiamenti sul piano tecnologico, impiantistico progettuale nei prodotti e nei processi produttivi.
2. *Risparmiare*: premierà le esperienze che hanno generato un risparmio energetico.
3. *Cooperare*: premierà le esperienze che hanno introdotto innovazione di mercato e nuove forme di collaborazione (di sistema, di filiera) finalizzate alla riduzione dei consumi e all'uso di fonti rinnovabili fornendo anche risposte ai bisogni dei consumatori.
4. *Informazione educazione e comunicazione*: premierà le azioni informative e comunicative che hanno permesso di educare ai temi ambientali e favorire la riduzione delle emissioni di CO2.

Durante la premiazione sarà presentata la "Vetrina CooperAmbiente" contenente molte delle eccellenze e delle iniziative che testimoniano l'impegno delle cooperative verso le tematiche ambientali, in particolare il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni climalteranti.

**Presenta:** *Gigi Riva*, giornalista de L'Espresso

### **Partecipano:**

*Lino Zanichelli*, Assessore Ambiente e Sviluppo Sostenibile Regione Emilia Romagna  
*Giuliano Poletti*, Presidente Legacoop nazionale

### **Giurati per il premio Emilia Romagna sostenibile:**

- Patrizio Bianchi
- Olmes Bisi
- Marco Frey
- Luigi Guerra
- Andrea Segrè

### **Giurati per il premio Cooperambiente:**

- Luciano Morselli
- Edoardo Zanchini

*Sala Orchidea giovedì 29 ottobre dalle ore 16:00 alle ore 18:00*

## **Sviluppo di una filiera agro-energetica corta**

La disponibilità e il costo dell'energia diventano ogni giorno un fattore sempre più critico e accanto ad una più spiccata sensibilità ambientale, la diversificazione delle fonti di reddito può rappresentare una variante strategica per molte aziende agricole e non solo. Nasce quindi il desiderio di coinvolgere soprattutto il mondo rurale, storicamente consumatore di energia, ma da sempre "guardiano" dell'ambiente e fornitore di materie prime, nell'attività di "produzione di energia e di servizi ambientali".

Ecco quindi l'idea di approfondire, sia sul piano qualitativo che quantitativo, le possibilità di produrre energia in aree rurali mediante impianti di digestione anaerobica, aziendali o consortili. Un impianto di biomassa è un impianto biotecnologico in grado di ottimizzare il reddito aziendale

(per le aziende agricole costituisce reddito agricolo), sfruttando la decomposizione dei rifiuti organici provenienti dall'azienda o reperiti nelle vicinanze mediante un processo di digestione anaerobica in digestori (chiusi), dove, tutto il gas prodotto (60% di metano) viene usato come combustibile. L'impianto utilizza biomassa eterogenea in cui la sostanza organica viene idrolizzata, trasformata per la produzione di metano da diverse specie di microrganismi e convertita in una frazione nobilitata, costituita da acidi umici e sostanze stabili che può essere utilizzata all'interno della stessa azienda zootecnica o venduta come ammendante agricolo. L'agricoltore continua a pensare alla "sua terra" perchè continua a raccogliere i frutti del suo lavoro ma ne valorizza anche i suoi prodotti di scarto che ritornano all'origine chiudendo il cerchio della sua filiera agro-energetica.

*giovedì 29 ottobre - ore 16.30 - 18.00 - sala Gardenia*

### **Valorizziamo il tappo di sughero: esperienze concrete di raccolta e impiego in bioedilizia per la salvaguardia dell'ambiente**

Sull'importanza ambientale delle sugherete mediterranee e sul riciclo di questo prezioso materiale si svilupperà il convegno che vedrà coinvolti esperti ambientali, rappresentanti del mondo del sociale ed esperti sulla produzione del sughero. Il convegno vuole approfondire l'esperienza di riciclo dei tappi di sughero, analizzando tutta la filiera, dalla produzione del tappo, alla raccolta per arrivare al definitivo riutilizzo nella bioedilizia.

ore 16.30 *Progetto "Innovazione e valorizzazione del sughero"*, a cura del dott. Raimondo Mandis - Sardegna Ricerche - Pula (CA)

ore 16.45 *Studio per il riciclaggio e il riutilizzo compatibile dei tappi di sughero presso Villaggio Marino (Forlì)*, a cura dell'ing. Claudio Malmesi del Centro Studi Energia-Clima dell'Emilia Romagna-WWF Forlì

ore 17.00 *La raccolta dei tappi in sughero*, a cura del dott. Davide Boati - A Braccia Aperte Onlus

ore 17.15 *Il contributo della grande distribuzione*, a cura di Lega Coop

ore 17.30 *L'isolamento termico con il sughero in bioedilizia*, a cura di Enzo Princivalle - Cooperativa Sociale Artimestieri - Boves (CN)

ore 17.45 *Tavola rotonda dei partecipanti ed interventi del pubblico*

ore 18.00 *Conclusione dei lavori*

**Modera i lavori** la dott.ssa Benedetta Iannelli, responsabile portale [www.sugheronaturale.it](http://www.sugheronaturale.it)

*Giovedì 29 ottobre ore 17.00-18.00 Palco Cooperambiente Pad D5*

### **Consumi alimentari e food packaging al tempo della green economy**

**A cura di CCPL**

L'evento intende approfondire i temi legati al packaging alimentare in relazione all'evoluzione dei consumi e alla trasformazione della GDO e dell'industria alimentare. Particolare attenzione verrà dedicata al tema della produzione e smaltimento dei rifiuti domestici. Nel corso della discussione verrà presentato Natural Box, la vaschetta biodegradabile di Coopbox Group.

**Moderatore:** un giornalista di una testata nazionale

**Intervengono**

Pedretti – Coop Italia

Rappresentante di Coopbox Group

Rappresentante dell'industria alimentare

Esperto di consumi

*Sala Palco cooperambiente venerdì 30 ottobre ore 10:00-12.00*

**Diamoci da fare ora! L'ambiente sei tu, chi può fare di più  
Presentazione campagna Cooperativa ACT! per affrontare la minaccia climatica**

ACT! è stata intrapresa come una unità separata, auto finanziata all'interno di Co-operatives Europe con la specifica intenzione di coordinamento e promozione delle attività di tutte le cooperative in Europa per affrontare l'incombente minaccia del cambiamento climatico. Questa crisi crescente colpirà tutti i paesi, incluso quelli Europei in una maniera o nell'altra. Pertanto, le cooperative di tutti i paesi Europei dovrebbero fare i passi necessari per ridurre la minaccia e l'impatto del cambiamento climatico, e lo faranno in maniera più efficace solo lavorando assieme. Questo accrescerà il riconoscimento per il contributo dato dalle cooperative, dai nostri associati, dalle pubbliche amministrazioni e dalle istituzioni politiche incluso l'EU. Questo ultimo punto è particolarmente importante.

ACT! focalizzerà i suoi sforzi in tre modi con attività differenti per ognuno, sebbene l'importanza per le diverse modalità possa variare da coop a coop e di volta in volta. I tre elementi importanti che tutte le cooperative dovrebbero intraprendere sono:

1. Ridurre significativamente le emissioni di carbonio delle coop stesse
2. Informare e motivare i loro lavoratori e soci per ridurre le proprie emissioni di carbonio.
3. Fare lobby e campagna per persuadere i politici ad adottare buone politiche e fare le cose giuste per affrontare la minaccia climatica.

Ognuno di questi elementi è importante. Prima di tutto, è molto importante per le cooperative e cooperatori iniziare velocemente a fare efficace riduzione nelle emissioni di carbonio. Per questo motivo ACT! è a sostegno di una campagna lanciata il 1 settembre 2009. L'obiettivo di questa campagna è semplice, incoraggiare le organizzazioni e le persone a ridurre le loro emissioni al 10% nel 2010, primo passo importante verso i target più impegnativi che dobbiamo realizzare entro il 2020.

Comunque, vista la cruciale importanza della conferenza internazionale sui cambiamenti climatici che si terrà a Copenhagen a dicembre 2009, ACT! si concentrerà sul terzo elemento, cioè fare lobby e campagna per i prossimi tre mesi ante Copenhagen. L'EU avrà un ruolo importante alla conferenza e determinerà quale posizione adottare alla fine di ottobre. Questo evidenzia una necessità particolare per le coop in Europa per una urgente campagna verso l'EU a decidere una forte riduzione di emissioni di carbonio, e lavorare verso un forte Copenhagen Agreement che ridurrà la minaccia climatica.

Quindi ACT! sta sviluppando un sito e una petizione on-line da lanciare a settembre. Ciò richiederà alle coop di registrare il loro supporto per un FAB agreement in Copenhagen, ossia *Fair, Ambitious and Binding* (equo, ambizioso, e vincolante).

Il sito è stato lanciato il 21 settembre, in coincidenza con la settimana dell'attività CLIMATE CHANGE organizzata dalle Nazioni Unite e con il summit del G8.

Inoltre ACT! richiederà alle coop di incoraggiare i loro soci e lavoratori ad utilizzare la petizione on-line per registrare il loro personale sostegno.

ACT! darà uno strumento on-line, "cooper8", per abilitare le coop e cooperatori a trasmettere e-mail ad amici e colleghi per chiedere il loro sostegno alla petizione. Questa petizione sarà inviata all'ONU, ai Capi di Governo, MEPs e ACI internazionale.

**Presenta:** *Enzo Di Pasquale* - Rai International

**Relatori**

*Giorgio Bertinelli*, Vice presidente Legacoop

*Aldo Soldi*, Presidente ANCC-Coop

*Ms. Emiko Kouno*, a board member of JCCU, a board member of Co-op Tokyo, one of the members of JCCU Environmental Committee

*Mr. Bob Burlton*, CEO Co-operative financial service, UK

*Mr. Iain McDonald*, Direttore generale Alleanza Cooperativa Internazionale

*Arena città sostenibile - venerdì 30 ottobre - dalle ore 10:30 alle ore 13:00*

**Città sostenibili e futuro - dalla nuova dimensione urbana alle Vene Creative - talking con l'Arch. Stefano Boeri e Studio Mario Cucinella**

Legacoop Bologna ha recentemente promosso la conferenza spettacolo "Vene Creative - pensieri per una città sostenibile" ([www.venecreative.it](http://www.venecreative.it)) scaturita dall'incontro tra le idee della cooperazione bolognese e l'architetto Mario Cucinella, concretizzatasi nel disegno del "Parco Urbano della Creatività" collocato presso la zona Parco Nord, nella prima periferia nord di Bologna.

La Provincia di Bologna promuove per il quarto anno "Urbania - festival internazionale di urbanistica di Bologna" che ha ospitato alcuni protagonisti internazionali dell'architettura, dell'economia, dell'arte e della letteratura, da Jeremy Rifkin all'arch. Alejandro Aravena. Stefano Boeri è architetto e urbanista, docente di Progettazione Urbanistica presso il Politecnico di Milano e visiting professor al GSD di Harvard. Da Settembre 2007 dirige la rivista internazionale *Abitare*. Nei suoi studi sulla condizione urbana contemporanea, ha in particolare osservato e cercato di descrivere in forma tassonomica le dinamiche di mutamento "in tempo reale" dei fatti urbani. Le sue riflessioni sulla sostenibilità come diverse forme di riconciliazione tra cultura urbana e natura, tradotta con l'installazione *Sostenibili Distopie*, sono state presentate alla 11<sup>a</sup> edizione della Biennale di Architettura di Venezia. Boeri presenterà i suoi "5 punti per una città sostenibile" di cui ha di recente scritto e parlato con J. Rifkin e Carlo Petrini.

**Moderatore**

*Matteo Lepore - Legacoop Bologna*

**Interventi programmati**

- Proiezione clip Vene Creative - Parco dei Creativi Bologna*
- Presentazione progetto Parco dei Creativi Arch. Alberto Bruno - Studio MCA*
- Presentazione 4<sup>a</sup> edizione Urbania Festival Giacomo Venturi - Vicepresidente della Provincia di Bologna*
- I 5 punti per una città sostenibile e talking con il pubblico Arch. Stefano Boeri*
- La nuova dimensione urbana di Bologna Gianpiero Calzolari, Presidente Legacoop Bologna*

*Sala Gardenia - venerdì 30 ottobre dalle ore 11:00 alle ore 13:00*

**Ricerca ed Innovazione tecnologica per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale del costruito.**

Quali contributi sta portando la ricerca nel campo dell'innovazione e dell'efficienza energetica del costruito? ICIE - Istituto cooperativo per l'innovazione - presenta alcune delle più significative esperienze che sta sviluppando tra quelle attualmente in corso.

In particolare, le esperienze che vengono esposte nel corso del convegno riguardano sei progetti di particolare rilevanza per l'innovatività delle soluzioni tecnologiche proposte.

Il progetto "Uso razionale dell'energia negli edifici", in corso di sviluppo nell'ambito dell'Intesa di Programma per il Mezzogiorno tra MIUR e il CNR, finalizzato allo sviluppo e creazione di imprese ad alto contenuto innovativo nella filiera delle costruzioni ha come obiettivo, fra gli altri, la riqualificazione di un edificio dimostratore in Calabria dove verranno applicate diverse tecnologie innovative per l'efficienza energetica.

In collaborazione con ENEA, nell'ambito delle attività del Laboratorio LISEA, l'Istituto si sta occupando di metodologie e strumenti per l'"Efficienza energetica nell'edilizia esistente"; tali strumenti sono utilizzati nella sperimentazione di un servizio innovativo di diagnosi energetica con la Cooperativa Murri di Bologna.

Nell'ambito dei progetti di ricerca e sperimentazione del Laboratorio LARCO ICOS, si stanno sviluppando nuove attività nei settori dei materiali isolanti a matrice rinnovabile e dei sistemi integrati di involucro e impianti per l'ottimizzazione della efficienza energetica negli edifici e riduzione dell'impatto ambientale. Inoltre, tra i progetti nazionali, sono in corso due importanti sviluppi di prodotto: le superfici funzionalizzate fotovoltaiche e nuovi laterizi ad alte prestazioni. Sei ambiti in cui ricerca e sviluppo si incontrano, offrendo un stimolante contributo ad innovare processi e prodotti nella filiera delle costruzioni.

## **Programma del convegno**

ore 10,30 *Registrazione partecipanti*

ore 11,00 *Apertura lavori*: Pietro Andreotti, Presidente ICIE - Vicepresidente RICOS

ore 11,15 *Progetto pilota di restyling energetico per la Calabria*: Italo Meroni - ITC/CNR

ore 11,30 *L'integrazione di tecnologie per riqualificare l'esistente*:

Sandra Dei Svaldi - ICIE

Marianna Segreto - ENEA-LISEA

Adolfo Soldati - Presidente Murri

Ore 12,00 *Isolanti di ultima generazione: tendenze innovative*

Ernesto Antonini - UniBO-RICOS LARCO ICOS

Silvia Bordoni - UniBO-RICOS

Ore 12,15 *Sistemi integrati di involucro e impianti per l'efficienza*

Fabio Conato - Dipartimento Architettura Università di Ferrara Marco Orlandini - Vicepresidente

Coop Costruzioni Bologna

Ore 12,30 *Industria 2015: al via le superfici funzionalizzate*

Arturo Salomoni - Centro Ceramico

Ore 12,45 *Laterizi innovativi e processi produttivi sostenibili*

Umberto Magnani - Direttore UNIECO

Ore 13,00 *La piattaforma costruzioni Emilia Romagna: una rete di competenze regionali per lo sviluppo di conoscenze e innovazione*

Francesco Paolo Ausiello - Direttore ASTER

Ore 13,15 *Chiusura lavori*

Giuliano Poletti - Presidente Legacoop

*Sala Palco cooperambiente venerdì 30 ottobre ore 14:30*

## **Premio Bellacoopia**

**Bellacoopia** è il primo concorso per "fantacooperative" rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. Per partecipare bastano quattro o più compagni di classe, l'appoggio di un professore e un'idea per creare un'impresa.

Con **Bellacoopia** si è sperimentato il lavoro di gruppo e il metodo cooperativo, che sono stati premiati sia dai giovani, che li hanno capiti e apprezzati, sia dalle istituzioni che hanno dimostrato attenzione al lavoro proposto.

Il movimento cooperativo ha da sempre dedicato particolare attenzione al mondo della scuola e della cultura. Parlare di cooperazione e dare vita a progetti cooperativi scolastici mira a sviluppare una cultura di impresa solidale ed etica. Il concorso **Bellacoopia** ha utilizzato una metodologia partecipata capace di rendere i ragazzi soggetti attivi, protagonisti del progetto da loro stessi individuato come utile al gruppo e al territorio.

Cardine metodologico del progetto è stata la didattica dell'"imparare facendo": la simulazione ha previsto momenti che caratterizzano la nascita di ogni cooperativa, come l'analisi dei bisogni e delle risorse, l'indagine di mercato per rilevare la concorrenza già presente sul territorio, la ricerca di informazioni in merito al know-how che può essere trasmesso da un esperto del settore, la stesura del piano economico e ovviamente le elezioni del Consiglio di Amministrazione con la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto.

Sta prendendo il via, grazie alla collaborazione fra Legacoop Forlì-Cesena, Uniser e Sapim, **Bellacoopia Europe**, progetto pilota che sfocerà nel business plan di una società cooperativa europea.

**Presenta Patrizio Roversi**

*Sala Palco cooperambiente venerdì 30 ottobre dalle ore 16:00 alle ore 18:00*

**Comunicare ed educare all'ambiente per guidare il cambiamento. I risultati delle azioni di sensibilizzazione di pubbliche amministrazioni ed imprese verso la sostenibilità ambientale.**

Perchè le imprese cooperative, private e pubbliche comunicano l'ambiente? Quali sono i vantaggi e le opportunità che le azioni di sensibilizzazione sui temi ambientali offrono? Essere responsabili e comunicare la sostenibilità è un modo di relazionarsi in una società e un mercato che ogni giorno parla d'ambiente. Chi comunica la propria sostenibilità concilia i bisogni ambientali con quelli dei consumatori, utenti, dipendenti o cittadini e risponde alle opportunità offerte dalla crescita della cultura ambientale. Lo sviluppo della coscienza ecologica ha generato un modello di sviluppo che porta a relazionarsi in modo nuovo, cercando soluzioni alternative alle tradizionali tecniche di comunicazione di massa.

Il meeting vuole presentare casi di successo ed esempi concreti di comunicazione, educazione ambientale e green marketing che hanno ottenuto risultati misurabili partendo dalle "buone pratiche" che le hanno generate.

**Relatori:**

*Michele Mastrobuono*, Direttore Ambiente e Relazioni Esterne Tetra Pak Italia: "La comunicazione ambientale per la promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande"

*Chiara Serafini*, Responsabile Sviluppo Politiche Sociali Direzione Soci e Consumatori Coop Estense: "Risparmia le Energie. La campagna sul risparmio energetico che coinvolge 2500 famiglie di soci Coop"

*Glauco Degli Abbatì*, Responsabile Piani e Programmi del Group Sustainability Telecom Italia: "Comunicare la sostenibilità per creare valore"

*Gianfranco Sghedoni*, Direttore tecnico-commerciale La Lumaca Soc. Coop - Consorzio Concerto: "Le strategie di comunicazione a supporto delle politiche ambientali realizzare a livello nazionale attraverso la rete Achab Group"

*Anzio Negrini*, Direttore Mantova Ambiente Srl: "Comunicare la raccolta domiciliare e l'applicazione della tariffa puntuale: un'esperienza mantovana"

*Gabriele Greco*, Responsabile Ufficio Comunicazione CPL Concordia soc. coop.: "La campagna di sensibilizzazione ambientale per l'area marina protetta 'Regno di Nettuno' promossa da Provincia di Napoli-Ministero dell'Ambiente-CPL Concordia"

*Francesca Lugli*, Responsabile Osservatorio provinciale Rifiuti Provincia di Modena - Servizio Pianificazione Ambientale: "Modello-Modena: un esempio di eccellenza di comunicazione nell'ambito della gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche"

**Moderatore:** *Mario Lubetkin*, Direttore dell'Agenzia di stampa internazionale IPS (Inter Press Service) .

*Sabato 31 Ottobre ore 10:30-13:00 palco Cooperambiente Pad D5*

**La cogenerazione da biogas nel settore agricolo ed industriale**

A cura di **CPL Concordia**